

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela HumiSeal 2A64 Part B

Numero di registrazione -

UFI: XEF0-H01Q-Y001-AASX

Sinonimi Nessuno.

Codice prodotto CQ0000-168

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Rivestimento protettivo per circuiti stampati

Usi sconsigliati Non sono consigliati altri usi.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore HUMISEAL EUROPE LIMITED

Indirizzo
HumiSeal
505 Eskdale Road
Winnersh
Wokingham, Berkshire
RG41 5TU
UK

Numero di telefono Assistenza generale: +44 (0) 118 944 2333

e-mail europetechsupport@chasecorp.com

Numero telefonico di emergenza Chemtrec UK: +44 (0) 870 820 0418

Indirizzo UE HUMISEAL EUROPE SARL

Indirizzo
HumiSeal Europe SARL
4-6 Avenue Eiffel
CARRIERES SUR SEINE
Île-de-France
78420
Francia

Numero di telefono +33 130098686

e-mail europetechsupport@chasecorp.com

Numero telefonico di emergenza Chemtrec UK: +44 (0) 870 820 0418

1.4. Numero telefonico di emergenza

Generale nell'UE	112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).
Numero telefonico di emergenza, (Italiano, Inglese)	800 699 792
Numero di emergenza di trasporto, (Italiano, Inglese)	800 699 792
Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani attivi 24/24 ore	081/5453333 Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, Napoli
Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica	055-7947819
Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS	0382-244444 Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, Pavia
Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano	02-66101029
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica	800883300 Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, Bergamo
Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, Roma	06-49978000
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli",	06-3054343 Servizio di tossicologia clinica, Roma
Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia	800183459
Ospedale pediatrico Bambino Gesù'	0668593726 Dipartimento emergenza e accettazione DEA, Roma
Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI)	800011858 di Verona sede di Borgo Trento, Verona

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione. The classification of the substance or mixture has been performed in accordance with ABNT NBR 14725.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli fisici

Liquidi infiammabili	Categoria 3	H226 - Liquido e vapori infiammabili.
----------------------	-------------	---------------------------------------

Pericoli per la salute

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Categoria 2	H315 - Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2	H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria	Categoria 1	H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1	H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Categoria 2	H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico,
pericolo acquatico a lungo termine

Categoria 3

H412 - Nocivo per gli organismi
acquatici con effetti di lunga
durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Contiene: Aromatic polyisocyanate, Xilene, Etilbenzene, toluene, 2-methyl-m-phenylene diisocyanate; toluene-2,4-di-isocyanate; [1] 4-methyl-m-phenylene diisocyanate; toluene-2,6-di-isocyanate; [2] m-tolylidene diisocyanate; toluene-diisocyanate [3]

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260	Non respirare la nebbia/i vapori.

Reazione

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P370 + P378	In caso di incendio: estinguere con mezzi adeguati.

Immagazzinamento

P403 + P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
-------------	---

Smaltimento

Non conosciuto.

Informazioni supplementari sulle etichette

La miscela contiene il 59,63 % di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico. La miscela contiene il 59,63 % di componenti di cui è ignoto il pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico. As from 24 August 2023 adequate training is required before industrial or professional use

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%. La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Aromatic polyisocyanate	50 - < 60	Sconosciuto	-	-	

Classificazione: Eye Irrit. 2;H319, Skin Sens. 1;H317

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato	20 - < 30	108-65-6 203-603-9	01-2119475791-29	607-195-00-7	#
Classificazione: Flam. Liq. 3;H226					
Xilene	10 - < 20	1330-20-7 215-535-7	01-2119488216-32-XXXX	601-022-00-9	#
Classificazione: Flam. Liq. 3;H226, Acute Tox. 4;H312;(ATE: 1100 mg/kg bw), Acute Tox. 4;H332;(ATE: 11 mg/l), Skin Irrit. 2;H315, STOT SE 3;H335, STOT RE 2;H373					
Etilbenzene	1 - < 3	100-41-4 202-849-4	01-2119489370-35	601-023-00-4	#
Classificazione: Flam. Liq. 2;H225, Acute Tox. 4;H332;(ATE: 11 mg/l), STOT RE 2;H373, Asp. Tox. 1;H304, Aquatic Chronic 2;H411					
toluene	1 - < 3	108-88-3 203-625-9	-	601-021-00-3	#
Classificazione: Flam. Liq. 2;H225, Skin Irrit. 2;H315, Repr. 2;H361d, STOT SE 3;H336, STOT RE 2;H373, Asp. Tox. 1;H304, Aquatic Chronic 3;H412					
2-methyl-m-phenylene diisocyanate; toluene-2,4-di-isocyanate; [1] 4-methyl-m-phenylene diisocyanate; toluene-2,6-di-isocyanate; [2] m-tolylidene diisocyanate; toluene-diisocyanate [3]	< 0,3	584-84-9 209-544-5	01-2119486974-18	615-006-00-4	
Classificazione: Acute Tox. 1;H330;(ATE: 0,05 mg/l), Skin Irrit. 2;H315, Eye Irrit. 2;H319, Resp. Sens. 1;H334, Skin Sens. 1;H317, Carc. 2;H351, STOT SE 3;H335, Aquatic Chronic 3;H412					
Limite di Concentrazione Resp. Sens. 1;H334: C ≥ 0.1 %					
Specifico:					

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: stima della tossicità acuta.

M: Fattore moltiplicatore

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

In caso di difficoltà respiratorie, uscire all'aria aperta e mettersi a riposo in una posizione comoda per respirare. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. Non praticare la respirazione bocca a bocca se la vittima ha inalato la sostanza. Praticare la respirazione artificiale con l'ausilio di una maschera portatile con valvola ad una via o altra idonea apparecchiatura medica. In caso di sintomi respiratori: contattare un centro antiveleni o un medico.

Cutanea

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di eczema o altri disturbi alla pelle: consultare un medico e portare con sé queste istruzioni. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione

Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Difficoltà respiratorie. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.) Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo. L'esposizione prolungata può causare affezioni croniche.
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Ustioni: sciacquare immediatamente con acqua. Continuando a sciacquare, togliere di dosso gli indumenti che non sono attaccati alla pelle lesa. Chiamare un'ambulanza e continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

- Pericolo generale d'incendio** Liquido e vapori infiammabili.
- 5.1. Mezzi di estinzione**
- Mezzi di estinzione idonei** Nebbia d'acqua. Schiuma resistente ad alcol. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO₂).
- Mezzi di estinzione non idonei** Acqua. Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori possono percorrere distanze notevoli dalla fonte di incendio e ritornare. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi** In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.
- Procedure speciali per l'estinzione degli incendi** In caso d'incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.
- Metodi specifici** Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
- Per chi non interviene direttamente** Non respirare la nebbia/i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Non toccare o camminare su materiale accidentalmente fuoriuscito.
- Per chi interviene direttamente** Allontanare il personale non necessario. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS
- 6.2. Precauzioni ambientali** Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Non scaricare il prodotto nelle fogne.
- Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Utilizzare un materiale non combustibile (ad esempio vermiculite, sabbia o terra) per assorbire il prodotto e riporlo in un contenitore per il successivo smaltimento. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.
- Versamenti di piccole dimensioni: Assorbire/raccogliere con terra, sabbia o altro materiale non infiammabile e trasferire in contenitori per il successivo smaltimento. Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.
- Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni** Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non maneggiare, stoccare o aprire in prossimità di fiamme libere, fonti di calore o accensione. Proteggere il materiale dalla luce diretta. Non fumare durante l'impiego. Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Usare strumenti che non generano scintille e apparecchiature a prova di esplosione. Non respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Evitare l'esposizione prolungata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Prevenire l'accumulo di scariche elettrostatiche usando le tecniche normali di messa a massa e di raccordo. Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano dalla luce diretta del sole. Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere in un'area provvista di sistemi antincendio sprinkler. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose
Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008
- P5a, b o c LIQUIDI INFIAMMABILI (Requisiti di soglia inferiore = 50 tonnellate; Requisiti di soglia superiore = 200 tonnellate)

7.3. Usi finali particolari

Osservare le indicazioni del settore industriale sulle migliori pratiche.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia. OEL (Legislative Decree n.81, 9 aprile 2008), as amended

Componenti	Tipo	Valore	Forma
2-methyl-m-phenylene diisocyanate; toluene-2,4-di-isocyanate; [1] 4-methyl-m-phenylene diisocyanate; toluene-2,6-di-isocyanate; [2] m-tolylidene diisocyanate; toluene-diisocyanate [3] (CAS 584-84-9)	Breve termine	0,005 ppm	Frazione inalabile e vapori.
	TWA (Media ponderata nel tempo)	0,001 ppm	Frazione inalabile e vapori.
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)	Breve termine	550 mg/m3	
	TWA (Media ponderata nel tempo)	100 ppm 275 mg/m3	
Etilbenzene (CAS 100-41-4)	Breve termine	50 ppm 884 mg/m3	
	TWA (Media ponderata nel tempo)	200 ppm 442 mg/m3	
toluene (CAS 108-88-3)	TWA (Media ponderata nel tempo)	100 ppm 192 mg/m3	
Xilene (CAS 1330-20-7)	Breve termine	50 ppm 442 mg/m3 100 ppm	

Italia. OEL (Legislative Decree n.81, 9 aprile 2008), as amended

Componenti	Tipo	Valore	Forma
	TWA (Media ponderata nel tempo)	221 mg/m ³	
		50 ppm	

UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE

Componenti	Tipo	Valore
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)	Breve termine	550 mg/m ³
		100 ppm
	TWA (Media ponderata nel tempo)	275 mg/m ³
		50 ppm
Etilbenzene (CAS 100-41-4)	Breve termine	884 mg/m ³
		200 ppm
	TWA (Media ponderata nel tempo)	442 mg/m ³
		100 ppm
toluene (CAS 108-88-3)	Breve termine	384 mg/m ³
		100 ppm
	TWA (Media ponderata nel tempo)	192 mg/m ³
		50 ppm
Xilene (CAS 1330-20-7)	Breve termine	442 mg/m ³
		100 ppm
	TWA (Media ponderata nel tempo)	221 mg/m ³
		50 ppm

Valori limite biologici Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL) Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC) Non conosciuto.

Linee guida sull'esposizione**OEL Italia: Specifica cutanea**

2-methyl-m-phenylene diisocyanate; toluene-2,4-diisocyanate; [1] 4-methyl-m-phenylene diisocyanate; toluene-2,6-di-isocyanate; [2] m-tolylidene diisocyanate; toluene-diisocyanate [3] (CAS 584-84-9)	Il pericolo di assorbimento cutaneo
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)	Il pericolo di assorbimento cutaneo
Etilbenzene (CAS 100-41-4)	Il pericolo di assorbimento cutaneo
toluene (CAS 108-88-3)	Il pericolo di assorbimento cutaneo
Xilene (CAS 1330-20-7)	Il pericolo di assorbimento cutaneo

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione. È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.
Protezione degli occhi/del volto	Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa.
Protezione della pelle	
- Protezione delle mani	Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.
- Altro	Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici. Si consiglia di utilizzare un grembiule impenetrabile.
Protezione respiratoria	Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa.
Pericoli termici	Non applicabile.
Misure d'igiene	Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
Controlli dell'esposizione ambientale	Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido.
Forma	Liquido.
Colore	Trasparente.
Odore	Aromatico
Punto di fusione/punto di congelamento	Non conosciuto.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	145,8 °C (294,44 °F) valutato
Infiammabilità	Liquido infiammabile.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
Limite di esplosività – inferiore (%)	Non conosciuto.
Limite di esplosività – superiore (%)	Non conosciuto.
Punto di infiammabilità	27,0 °C (80,6 °F) 25,0 °C (77,0 °F) valutato
Temperatura di autoaccensione	Non conosciuto.
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
pH	Does not apply.
Viscosità cinematica	Non conosciuto.
Solubilità	
Solubilità (in acqua)	Trascurabile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)	Non conosciuto.
Tensione di vapore	6,83 hPa valutato

Densità e/o densità relativa
Densità 0,87 g/cm³ valutato

Densità di vapore Non conosciuto.

Caratteristiche delle particelle Non conosciuto.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Viscosità Brookfield > 80 - < 180 cP
Velocità di evaporazione 0,3 BuAc
Miscibile (acqua) Trascurabile
Percentuale volatile 15,26 % valutato
Peso specifico 0,87 valutato
Viscosità > 80 - < 180 cP
Viscosità temperatura 25 °C (77 °F)
COV 501 g/l
15,26 % valutato

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.

10.2. Stabilità chimica Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare Tenere lontano da calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità. Contatto con materiali non compatibili.

10.5. Materiali incompatibili Acidi forti. Forti agenti ossidanti. Alogeni

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. L'inalazione prolungata può essere nociva.

Cutanea Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Contatto con gli occhi Provoca grave irritazione oculare.

Ingestione In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

Sintomi Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Difficoltà respiratorie. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.) Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Non conosciuto.

Prodotto	Specie	Risultati del test
HumiSeal 2A64 Part B		
Acuto		
Dermico		
DL50	Coniglio	367944 mg/kg
Inalazione		
CL50	Ratto	78 mg/l, 1 Ore
Orale		
DL50	Ratto	26287 mg/kg

Componenti	Specie	Risultati del test
2-methyl-m-phenylene diisocyanate; toluene-2,4-di-isocyanate; [1] 4-methyl-m-phenylene diisocyanate; toluene-2,6-di-isocyanate; [2] m-tolylidene diisocyanate; toluene-diisocyanate [3] (CAS 584-84-9)		
Acuto		
Dermico		
DL50	Coniglio	> 9400 mg/kg, 24 Ore
Orale		
DL50	Ratto	> 2000 mg/kg
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)		
Acuto		
Dermico		
DL50	Ratto	> 2000 mg/kg, 24 Ore
Orale		
DL50	Ratto	> 5000 mg/kg
Etilbenzene (CAS 100-41-4)		
Acuto		
Dermico		
DL50	Coniglio	15400 mg/kg
Inalazione		
<i>Vapore</i>		
CL50	Ratto	17,63 mg/l, 4 ore
Orale		
DL50	Ratto	3500 mg/kg
toluene (CAS 108-88-3)		
Acuto		
Dermico		
DL50	Coniglio	> 5000 mg/kg, 24 Ore
Inalazione		
<i>Vapore</i>		
CL50	Ratto	25,7 mg/l, 4 Ore
Orale		
DL50	Ratto	2,6 - 7,5 g/kg
Xilene (CAS 1330-20-7)		
Acuto		
Orale		
DL50	Ratto	3523 mg/kg
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.	
Sensibilizzazione respiratoria	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.	
Sensibilizzazione cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Mutagenicità sulle cellule germinali	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Cancerogenicità	Non si esclude il rischio di cancro in seguito ad un'esposizione prolungata.	
Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità		
2-methyl-m-phenylene diisocyanate; toluene-2,4-di-isocyanate; [1] 4-methyl-m-phenylene diisocyanate; toluene-2,6-di-isocyanate; [2] m-tolylidene diisocyanate; toluene-diisocyanate [3] (CAS 584-84-9)	2B Possibile cancerogeno per l'uomo.	
Etilbenzene (CAS 100-41-4)	2B Possibile cancerogeno per l'uomo.	
toluene (CAS 108-88-3)	3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.	
Xilene (CAS 1330-20-7)	3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.	
Tossicità per la riproduzione	È stato dimostrato che i componenti di questo prodotto causano difetti di nascita e disordini riproduttivi in animali di laboratorio.	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo in caso di aspirazione	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%. In relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.
Altre informazioni	Non conosciuto.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico, rischio acuto".

Prodotto	Specie	Risultati del test
HumiSeal 2A64 Part B		
Acquatico		
Crostacei	CE50 Daphnia	138,2891 mg/l, 48 ore
Pesci	CL50 Pesci	343,2826 mg/l, 96 ore
<i>Acuto</i>		
Crostacei	CE50 Daphnia	32,2646 mg/l, 48 ore valutato
Pesci	CL50 Pesci	20,4429 mg/l, 96 ore valutato

Componenti **Specie** **Risultati del test**
 2-methyl-m-phenylene diisocyanate; toluene-2,4-di-isocyanate; [1] 4-methyl-m-phenylene diisocyanate; toluene-2,6-di-isocyanate; [2] m-tolylidene diisocyanate; toluene-diisocyanate [3] (CAS 584-84-9)

Acquatico

Acuto

Pesci	CL50	Vairone a testa grossa (Pimephales promelas)	108,8 - 240,4 mg/l, 96 ore
-------	------	--	----------------------------

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)

Acquatico

Acuto

Pesci	CL50	Pesci	130 mg/l, 96 ore
-------	------	-------	------------------

Etilbenzene (CAS 100-41-4)

Acquatico

Acuto

Crostacei	CE50	Daphnia	1,8 mg/l, 48 ore
		Pulce d'acqua (Daphnia magna)	1,37 - 4,4 mg/l, 48 ore
Pesci	CL50	Pesci	4,2 mg/l, 96 ore

toluene (CAS 108-88-3)

Acquatico

Acuto

Crostacei	CE50	Pulce d'acqua (Daphnia magna)	5,46 - 9,83 mg/l, 48 ore
Pesci	CL50	Trota iridea, trota iridea Donaldson (Oncorhynchus mykiss)	5,89 - 7,81 mg/l, 96 ore

Componenti	Specie	Risultati del test
Xilene (CAS 1330-20-7)		
Acquatico		
<i>Acuto</i>		
Pesci	CL50	Trota iridea, trota iridea Donaldson (Oncorhynchus mykiss)
		6,702 - 10,032 mg/l, 96 ore

12.2. Persistenza e degradabilità Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

2-methyl-m-phenylene diisocyanate;	3,74
toluene-2,4-di-isocyanate; [1] 4-methyl-m-phenylene diisocyanate; toluene-2,6-di-isocyanate; [2] m-tolylidene diisocyanate; toluene-diisocyanate [3] (CAS 584-84-9)	
Etilbenzene (CAS 100-41-4)	3,15
toluene (CAS 108-88-3)	2,73

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%. In relazione all'ambiente, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

12.7. Altri effetti avversi Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Rivestimenti o contenitori vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Questo materiale e i contenitori devono essere conservati in modo sicuro.
Imballaggi contaminati	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Codice Europeo dei Rifiuti	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
Metodi di smaltimento/informazioni	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
Precauzioni particolari	Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU	UN1263
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	Paint
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	3
Pericolo secondario	-
Label(s)	3
Nr. pericolo (ADR)	30
Codice delle restrizioni nei tunnel	D/E
14.4. Gruppo di imballaggio	III

14.5. Pericoli per l'ambiente No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

RID

14.1. Numero ONU UN1263
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto Paint
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Classe 3
Pericolo secondario -
Label(s) 3
14.4. Gruppo di imballaggio III
14.5. Pericoli per l'ambiente No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

ADN

14.1. Numero ONU UN1263
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto Paint
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Classe 3
Pericolo secondario -
Label(s) 3
14.4. Gruppo di imballaggio III
14.5. Pericoli per l'ambiente No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IATA

14.1. UN number UN1263
14.2. UN proper shipping name Paint
14.3. Transport hazard class(es)
Class 3
Subsidiary hazard -
14.4. Packing group III
14.5. Environmental hazards No.
ERG Code 3L
14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.
Other information
Passenger and cargo aircraft Allowed with restrictions.
Cargo aircraft only Allowed with restrictions.

IMDG

14.1. UN number UN1263
14.2. UN proper shipping name PAINT
14.3. Transport hazard class(es)
Class 3
Subsidiary hazard -
14.4. Packing group III
14.5. Environmental hazards
Marine pollutant No.
EmS F-E, S-E
14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non stabilito.



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Etilbenzene (CAS 100-41-4)

toluene (CAS 108-88-3)

Xilene (CAS 1330-20-7)

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni circa l'immissione sul mercato e l'uso – Si devono valutare le condizioni di restrizione indicate per il numero di registrazione associato

toluene (CAS 108-88-3)

48

Regolamento 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, Allegato I e successive modifiche

Non listato.

Regolamento 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, Allegato II e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008

- P5a, b o c LIQUIDI INFIAMMABILI

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche. L'utilizzo di questo prodotto da parte di persone giovani che non hanno compiuto i 18 anni non è consentito in conformità ai regolamenti degli Stati Uniti Management of Health and Safety at Work (Gestione della salute e della sicurezza sul lavoro) 1999 [SI 1999/3242], e successive modifiche. Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.
ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).
CEN: Comitato europeo di normazione.
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
STEL: limite di esposizione a breve termine.
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H330 Letale se inalato.
H332 Nocivo se inalato.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni di revisione

Questo documento è stato sottoposto a significative modifiche e deve essere interamente ricontrollato.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.